



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Santoro di Santarosa"

Via Alessandro Ferreri, n. 9 – 12038 Savigliano (CN)
tel. 0172/712569 C.F. 95022910046 C.M. CNIC85100Q
Codice AOO:A8932B5 Codice Univoco: UF4MZ7 codice IPA:istsc_cnic85100q

www.icsantarosavigliano.edu.it e-mail: cnic85100q@istruzione.it cnic85100q@pec.istruzione.it



Savigliano (CN), 17/06/2026

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2– Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti.

TITOLO: “Competenze in evoluzione: Percorsi formativi per docenti e ATA in linea con gli Obiettivi Specifici”

Codice Progetto: ESO4.5.A2.B-FSEPNPI-2026-235

CUP: F44D26000700007

CIG: BC14611936

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite ODA sul MEPA per l’acquisto di n. 2 targhe pubblicitarie, inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 17 comma 2 e dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- VISTO** L’art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all’ affidamento di beni e servizi
- DATO ATTO** che lo stesso non può essere applicato essendo l’affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO** l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici” e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
- VISTO** l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA
- VISTO** in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte
- VISTO** l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara
- VISTO** Il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- VISTO** Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma “PN Scuola e competenze 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” in Italia;
- VISTO** il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027” e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
- VISTO** in particolare la “Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** L' ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
- VISTO** la Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana.
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 06 marzo 2026, n. 38, recante “ Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la scuola” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303”;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati

RILEVATO che il programma nazionale PN “Scuola e competenze 2021-2027” prevede l'obiettivo specifico ESO4.5, il quale ricomprende, in particolare, le azioni “Formazione del personale docente e non docente e riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 presso l'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito, l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto e la definizione delle procedure di ammissione a finanziamento e di attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo e del manuale delle procedure adottate dall'Autorità di gestione, nonché anche ulteriori autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie per l'attuazione della misura.

VISTO l'Avviso prot. n. *m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0095165*, del 24 aprile 2026 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative al decreto di cui sopra;

CONSIDERATA l'attuazione dell'obiettivo specifico ESO4.5 “*Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione*” del PN “*Scuola e competenze*” 2021-2027, fondo FSE+;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO l'inoltro della candidatura acquisita con P. 25739 il 24 aprile 2026;

VISTA la Delibera del collegio docenti n° 5 del 15/05/2026 di adesione al progetto

VISTA la nota di autorizzazione che ha per oggetto il progetto (nel prosieguo denominato "Competenze in evoluzione: Percorsi formativi per docenti e ATA in linea con gli Obiettivi Specifici") presentato dalla scuola CNIC85100Q con codice CUP F44D26000800007;

VISTO l'atto di concessione Prot. AOGABMI. n. 148735.11-06-2026 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 DEL 29/06/2023 con la quale è stato deliberato il Programma triennale degli acquisti ai sensi dell'art. 37 del DLGS 36/2023

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite ODA possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

CONSIDERATO CHE l'affidamento viene disposto a favore dell'operatore economico TIESSE SRL, sita in San Mauro torinese (TO) P.IVA 02044760011 già fornitore dello stesso servizio nell'esercizio precedente e che tale scelta è motivata dagli esiti dell'indagine di mercato, nostro Prot 5582/VI.2 del 17/06/2026, avviata da questa Amministrazione, dalla quale il suddetto operatore è risultato l'unico a presentare un'offerta comprensiva delle spese di consegna nel prezzo finale. Tale condizione rende la proposta economicamente più vantaggiosa e pienamente rispondente ai principi di efficienza e buon andamento

VISTA la scheda prodotto ottenuta sul MEPA nostro prot 5582/VI.2 del 17/06/2026

VISTO l'ordine diretto su MEPA Riepilogo fase n. 9118962

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi

- VISTO** l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
- VISTO** il disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta
- VISTO** il capitolato speciale di gara allegato alla trattativa diretta

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta per la fornitura del servizio di: programmazione di software di formazione per alunni scuola primaria come specificato sul preventivo

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 109,80 di cui IVA € 19,80 per un imponibile pari a € 90,00 La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sul Progetto di destinazione P04.02 – agg.02.03.08 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria (costi indiretti).

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 NON E' STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico

Art. 5

Si dispone inoltre di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;

di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa BUSSI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Emanuela Bussi

*Documento sottoscritto con firma digitale
e successivamente sottoposto ad archiviazione
e conservazione legale, secondo la normativa vigente*